



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI  
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI
PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL:	1.3.2.15.999 - 3.1.2.1.999
CAPITOLO / CAPITOL	3130/90 – 2449/01
RESPONSABILE /RESPONSÀBOLA:	dott.ssa/d.ra Paola Rasom

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

50

- ANNO / AN 2025

assunta in data / toute ai

28 gennaio 2025 / 28 de jené del 2025

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Prosecuzione della gestione delle attività del progetto residenziale "Nuove prospettive della vita in autonomia, ... quella possibile." in favore di persone con disabilità a cura di Anffas Trentino Onlus – Impegno di spesa e accertamento delle quote di partecipazione alla spesa. (Cig. nr. B55F16D847)

SE TRATA: L.P. dai 27.07.2007, n. 13: Sperlogiament de la gestion de la activitèdes del projet residenzièl "Nuove prospettive della vita in autonomia, ... quella possibile" en favor di utenc pedimenté, da man de Anffas Trentino Onlus de Trent – Meter a la leta la suma e determinazion de la quotes de partecipazion a la speisa. (Cig. nr. B55F16D847)

## DETERMINAZIONE N. 50/2025

**OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: Prosecuzione della gestione delle attività del progetto residenziale "Nuove prospettive della vita in autonomia, ... quella possibile." in favore di persone con disabilità a cura di Anffas Trentino Onlus – Impegno di spesa e accertamento delle quote di partecipazione alla spesa. (Cig. nr. B55F16D847)**

### LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il D.U.P. approvato dal Consei General con la deliberazione n.28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 30/2024 del 11.04.2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 4/2025 del 15/01/2025, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere per l'anno 2025 le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m, che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche gli interventi di prevenzione, promozione ed inclusione sociale;

richiamata la Deliberazione nr. 57/2021 del 23 giugno 2021 con la quale il Consei de Procura, ai sensi della L.P. 13 luglio 2007 n. 13, art. 33 recante "Interventi di prevenzione, promozione e inclusione sociale" ha approvato il progetto proposto da Anffas Trentino Onlus denominato *"Nuove prospettive della vita in autonomia. Una possibilità anche per me"*, che ha come obiettivo quello di promuovere la possibilità di costruire dei percorsi di emancipazione in favore di persone con disabilità favorendone un'autonomia indipendente dalla propria famiglia di origine;

richiamata la Determinazione nr. 256 del 2 settembre 2021 con la quale la Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio-assistenziali ha affidato la gestione delle attività del progetto ad Anffas Trentino Onlus nel corso dell'anno 2021, impegnando la relativa spesa;

richiamata la Determinazione nr. 273 del 23 settembre 2021 della Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio-assistenziali, con la quale sono stati individuati gli utenti atti alla frequentazione delle attività del progetto;

richiamate le Determinazioni nr. 144 del 6 maggio 2022, nr. 162 del 24 maggio 2022, nr. 261 del 19 luglio 2023 e nr. 281 del 2 agosto 2023, con le quali la Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio-assistenziali, in considerazione che il progetto ha raggiunto gli obiettivi dei soggetti individuati, ha accolto e dato avvio alla prosecuzione del progetto redatto da Anffas, denominato *"Nuove prospettive della vita in autonomia. Una seconda possibilità anche per me"*, con la finalità di rafforzare negli utenti il percorso verso una propria autonomia;

richiamate le determinazioni nr. 92 del 23/02/2024 e nr. 297 del 9/08/2024 con le quali la Responsabile dell'U.O. dei Servizi Socio-assistenziali, in considerazione che il progetto ha raggiunto gli obiettivi dei soggetti individuati, ha accolto e dato avvio alla prosecuzione del progetto redatto da Anffas, denominato *"Nuove prospettive della vita in autonomia, ... quella possibile"*, con la finalità di consolidare, rafforzare e sperimentare l'abitare in un contesto nuovo, esterno a quello familiare;

considerato l'esito positivo della progettualità e considerato inoltre quanto emerso dagli incontri di rete intercorsi fra l'U.O. dei Servizi socio-assistenziali e Anffas Trentino Onlus, la stessa associazione ha richiesto la possibilità di dare ulteriore prosecuzione al progetto denominato, *"Nuove prospettive della vita in autonomia, ... quella possibile"*, anche nell'anno 2025, con la finalità di rafforzare e sperimentare l'abitare in un contesto territoriale, esterno a quello familiare (richiesta prot. 459 – 22.8.4 del 27/01/2025);

preso atto che dagli accordi emersi nei vari incontri si prevede che il progetto venga avviato a decorre dal mese di febbraio 2025, prevedendo in corso d'anno una rivalutazione dello stesso;

richiamata la Deliberazione nr. 71/2023 del 22 giugno 2023 con la quale il Consiglio di Procura ha preso atto della Deliberazione della Giunta provinciale nr. 603 del 6 aprile 2023 avente ad oggetto "Approvazione del documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area persone con disabilità":

- che dispone la determinazione delle nuove rette di frequenza dei servizi residenziali e semiresidenziali;
- che i nuovi criteri tendono al raggiungimento di una maggior capacità di personalizzazione dei sostegni, in funzione dei profili e delle caratteristiche delle persone con disabilità, attraverso l'introduzione e l'applicazione di uno strumento di valutazione multidimensionale riconosciuto e validato a livello internazionale quale la scala di valutazione dei bisogni di sostegno SIS – Support Intensity Scale;
- che la decorrenza di applicazione delle nuove rette è il 1° luglio 2023;

richiamata inoltre la Deliberazione della Giunta provinciale nr. 301 del 13/03/2024, avente ad oggetto l'approvazione delle Linee guida e di intervento a supporto dell'innovazione dei servizi socio-assistenziali rientranti nell'area persone con disabilità;

richiamato il prospetto delle pratiche degli utenti ai quali corrisponde il costo della relativa retta di frequenza:

Numero pratica	retta residenziale (moderata o elevata)	maggiorazione scheda 3A	totale retta + maggiorazioni residenziale
HRES -2018-3	100	35	<b>135</b>
RES -2018 -11	100	25	<b>125</b>
RES -2018-5	100	0	<b>100</b>
RES -2018-4	100	0	<b>100</b>
HRES-1-2017	145	0	<b>145</b>
RES -2018-2	100	0	<b>100</b>
RES -2018-1	145	0	<b>145</b>

precisato inoltre, che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007) e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

precisato infine che:

- per l'avvio della gestione delle attività del progetto è stato acquisito il C.I.G. nr. **B55F16D847**, ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- la spesa per l'avvio della gestione delle attività del progetto affidato all'Associazione Anffas Trentino Onlus, quantificata in € 10.000,00, viene impegnata sul Capitolo 3130/90 (cod. p.c.f. 1.3.2.15.999);
- l'impegno di spesa relativo al nuovo calendario delle attività, che verrà valutato durante l'anno, verrà assunto con un successivo provvedimento;
- le quote di partecipazione alla spesa iniziali a carico degli utenti individuati, rideterminate con la Determinazione nr. 45 del 2/02/2022, previste in € 3.500,00, verranno introitate sul Cap. 2449/01 - cod. piano dei conti finanziario 3.1.2.1.999 usufruendo della disponibilità dell'accertamento nr. 15/2025 di € 68.000,00 già assunto con la Determinazione nr. 23 del 21/01/2025;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;

#### **D E T E R M I N A:**

1. di prendere atto della richiesta di prosecuzione della progettualità denominata *"Nuove prospettive della vita in autonomia, ... quella possibile"*, presentata da Anffas Trentino Onlus in data 27/01/2025 - prot. 459 – 22.8.4, che ha come finalità il consolidamento negli utenti del percorso verso una propria autonomia, per le motivazioni citate in premessa;
2. di dare avvio alle attività progettuali a decorrere dal mese di febbraio, e di prevedere in corso d'anno una rivalutazione del progetto;
3. di dare atto che la spesa per l'avvio della gestione delle attività del progetto pari ad € 10.000,00 (IVA esclusa) viene impegnata sul Capitolo 3130/90 - (cod. p.c.f. 1.3.2.15.999), precisando che l'impegno di spesa relativo alla rivalutazione del progetto, verrà assunto con un successivo provvedimento;
4. di introitare e accertare le quote di partecipazione alla spesa a carico degli utenti individuati alla frequentazione delle attività iniziali, previste in € 3.500,00, sul Capitolo 2449/01 – (cod. piano dei conti finanziario 3.1.2.1.999), usufruendo della disponibilità dell'accertamento nr. 15/2025 di € 68.000,00 già assunto con la Determinazione nr. 23 del 21/01/2025;
5. di dare atto che per l'avvio della gestione del progetto sopra indicato è stato acquisito il C.I.G. nr. **B55F16D847**, ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di comunicare all'Associazione Anffas Trentino Onlus quanto così determinato nelle forme previste dall'art. 33 della L.P. 30.11.1997, n. 23 e s.m.;
7. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Consei de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Consei de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
8. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa e l'accertamento dell'entrata con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma, del Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

#### **LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**

f.to digitalmente dott.ssa Paola Rasom